



## Cliente di Intesa deluso dall'esito dell'investimento in una polizza

**Deluso dai comportamenti e dalle risposte fin qui ricevute dal gruppo Intesa, ma certamente non rassegnato, vi segnalo l'esperienza che ho vissuto sottoscrivendo la polizza Global Investment Optimiz Premium di Intesa Vita (ex Centrovita). Ho accettato di aderire alla proposta del prodotto in quanto mi era stato presentato come una polizza che garantiva la cedola certa per i primi tre anni e che prospettava possibilità di protezione del capitale. Circa l'aspetto della garanzia dei flussi cedolari certi, la documentazione indicava «una cedola annuale del 7,5% garantita durante i primi tre anni, pari al 7,50% del Nav di riferimento», nessuna comunicazione circa la diminuzione del capitale, di fatto applicata in mio danno. Non avendo sottoscritto alcun questionario di profilatura relativo al prodotto in oggetto né ricevuto al momento della firma gli allegati dovuti, la mia irritazione cresce, trovando conferma anche - per esempio - nelle parole pubblicate su «Plus24» del 1° febbraio 2014 del vice direttore di Consob secondo il quale «il consumatore non può svolgere**

**compiti, tipo fare un'autodiagnosi sulla propensione al rischio» e che «deve ricevere tutte le informazioni per arrivare ad una decisione corretta e consapevole». Alla fine, avuta un'informazione sommaria e fuorviante circa le reali possibilità di perdita del capitale, mi sono ritrovato un prodotto che amplificava le perdite degli indici e mangiava voracemente quote di capitale. Ma al momento della firma, nessuno mi aveva comunicato che la cedola sarebbe arrivata come "decumulo" del capitale versato! Denuncio gli elementi ingannevoli insiti nel contratto, ivi compresa una non corretta valutazione della rischiosità ex-ante del prodotto e della eccessiva complessità e onerosità dello stesso. Quale tipo di indennizzo o di risarcimento mi posso oggi ragionevolmente attendere? Perché Intesa Sanpaolo si trincerava solo e soltanto dietro risposte comode e non affronta la questione sostanziale di un prodotto quantomeno deludente e ingannevole?.**

**Antonio Giunchi  
(Ravenna)**

### RISPONDE INTESA

Dobbiamo in via preliminare segnalare che il prodotto sottoscritto dal signor Giunchi della durata complessiva di otto anni prevedeva l'erogazione di una cedola certa per i primi tre anni mentre per i restanti cinque il flusso ce-

dolare era subordinato al raggiungimento di una determinata performance del paniere di riferimento, evento verificatosi solo per gli anni 2009 e 2010. Quindi in cinque degli otto anni di durata del prodotto la polizza ha corrisposto una cedola, regolarmente accreditata sul conto del cliente. Anche il rimborso a scadenza era legato alla performance del paniere di riferimento: alla scadenza tale performance è risultata negativa e ciò ha comportato un rimborso parziale del capitale investito. La polizza prevedeva altresì delle clausole di protezione del capitale, sempre connesse alla performance del paniere, che non si sono attivate a causa del mancato raggiungimento delle condizioni previste nel contratto. Pur rammaricandoci per il risultato complessivo dell'investimento, certamente inferiore alle attese, dobbiamo tuttavia ribadire che cedole e controvalore a scadenza sono stati regolarmente accreditati secondo quanto previsto nel contratto sottoscritto dal cliente.